IC "GUIDO GALLI"-MILANO
Prot. 0001865 del 01/10/2020
04-01 (Uscita)

Repubblica Italiana – Regione Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" Guido Galli "

MIUR

UNIONE EUROPEA

Viale Romagna 16/18 – 20133 MILANO –
Tel. 0288447131 - Fax 0288447138
Cod. Mecc. MIIC8FU00A

CD "Nolli Arquati" – CD "E. Bonetti" – CD "E. Toti" - SMS "G. Pascoli

ATTO DI INDIRIZZO

DEFINIZIONE E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/20, 2020/21, 2021/22

Al Collegio dei Docenti
All'Albo di Istituto

E p.c.:
Ai genitori ed alunni dell'Istituto
Al D.S.G.A.
Al personale ATA

Prot. Milano, 30 settembre 2020

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza.
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica.
VISTA la Legge n. 107/2015 ed in particolare la modifica dell'art. 3 del DPR 275/1999.
VISTO L'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca , prot 0000070 del 23/12/2016
VISTO il D.L.vo 165/2001 e s.m.i. , in particolare così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1.
VISTO il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

TENUTO CONTO

– della delibera del Collegio dei Docenti del 30.09.2020 del Piano Annuale per l'a.s. 2020-21;
– degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;

– delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge L.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida del 2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 dlg 66) nonché dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 che detta le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita';
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999)
- delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui **l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità**, ma **programma in sè completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono.**
Pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.
Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel **RAV** per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel **PTOF precedenti**, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' NECESSARIO:

- rafforzare i processi di costruzione del **curricolo d'Istituto verticale**
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, **bensì livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.**
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo **sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea,** che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logicomatematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **operare per il raggiungimento del successo formativo**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli **alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- **migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione** e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- valorizzare la **formazione del personale docente ed ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi anche autogestiti finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- diffondere **l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- implementare i processi di **dematerializzazione e trasparenza amministrativa**;
- accrescere la quantità e la qualità delle **forme di collaborazione con il territorio**: reti, accordi, progetti,
- operare per il **miglioramento del clima relazionale** e del benessere organizzativo.

Il POF Triennale dovrà individuare il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che l'istituto intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla legge Legge n. 107/2015 e declinati secondo il seguente ordine di priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla **lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea**,
2. **rafforzamento di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda L2** attraverso corsi e laboratori per studenti di **cittadinanza o di lingua non italiana,** da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
3. potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**;
4. potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

6. sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento **all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport**, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Senza comunque tralasciare l'ipotesi di implementazione , nel corso del triennio, di ulteriori obiettivi formativi rientranti tra i seguenti :

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità,** della **sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- **alfabetizzazione all'arte**, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa **come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
- **definizione di un sistema di orientamento**.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Porta